



Ordinanza commissariale N° 53 del 22/04/2022

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005 - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Errata corrige Ordinanza n. 1/2022

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Schema atto di sottomissione

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	1	26/01/2022	Modifica

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Schema atto di sottomissione

be5344d0dcfc6a0fd0d191c7cfdcfd3982310192ac5436ac51d07c1cac4ef4e8

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo

Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*”, che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTO il Decreto del Direttore Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 18766 del 27 novembre 2018 con il quale sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento l'Ing. Gennarino Costabile quale Responsabile del Contratto e l'Ing. Stefano Malucchi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con la medesima Ordinanza commissariale n. 94/2021 veniva confermato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, l'Ing. Stefano Malucchi;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 61 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto ed è stata indetta una gara di appalto relativa a "*Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola - Codice Intervento 09IR691/G1*" (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005) dell'importo a base d'asta di € 1.590.265,65, di cui € 27.371,37 per costi della

sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 95 del 14/10/2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, dichiarata l'aggiudicazione non efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 115 del 13 dicembre 2019 con la quale è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace nei confronti di RTI con capogruppo CLEI Società Cooperativa;

DATO ATTO che in data 14 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto per i lavori di cui sopra;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 11 maggio 2020 come da verbale conservato agli atti del Settore;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 143 del 24 novembre 2020 è stata approvata una prima modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 6 aprile 2021, con la quale, a seguito della costituzione, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 207/2010, da parte della RTI aggiudicataria, con capogruppo la società Clei Soc. coop., della società Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 0949390120, è stato disposto di liquidare le somme ancora spettanti alla RTI con capogruppo la società CLEI Soc. coop., derivanti dal contratto di appalto in oggetto, a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata;

VISTA l'Ordinanza n. 81 del 13 maggio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUP J65B17000350005 - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49 del 07/03/2018,*", con la quale, su proposta dell'appaltatore, è stata approvata una variante migliorativa;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 1 del 26 gennaio 2022 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUP J65B17000350005 - Modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016*", con la quale sono state approvate una modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. c) ed una modifica ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, nello specifico nell'ordinanza n. 1/2022 sono state approvate le seguenti modifiche:

a) modifiche derivanti da circostanze imprevedibili (art. 106, comma 1 lett. c) per € 101.203,58,

b) modifiche ex art. 106 comma 2 per € 137.724,21
per un totale complessivo di € 238.927,79, oltre IVA;

DATO ATTO che tra le modifiche imputate all'art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 vi sono anche lavorazioni relative ad un rivestimento in pietra dei muri in calcestruzzo e copertina, che non erano previste nel progetto iniziale;

DATO ATTO che tale imputazione non risulta corretta in quanto esse costituiscono lavorazioni supplementari che devono invece essere inquadrate quali modifiche ex art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che tali lavorazioni, che devono essere approvate mediante atto aggiuntivo e per le quali è necessario acquisire l'assenso dell'appaltatore, saranno quindi oggetto di un diverso e separato atto e che pertanto il loro importo deve essere detratto dall'importo della lavorazioni oggetto della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 1/2022 che con il presente atto si intende modificare;

DATO ATTO che l'importo delle modifiche pari ad € 137.724,21 attribuite nell'Ordinanza n. 1/2022 a modifiche ex art. 106, comma 2, vanno scisse in due casistiche distinte:

A. modifiche che comportano un miglioramento al progetto e che rientrano nel limite del 15% (art. 106, comma 2) per € 9.254,02

B. lavori supplementari complessivi per € 128.470,19, così suddivisi:

B.1 Lavori supplementari (rivestimento in pietra dei muri in calcestruzzo) (art. 106, comma 1, lett. b) per € 69.925,44;

B.2. Lavori supplementari (copertina a protezione del muro) (art. 106, comma 1, lett. b) per € 47.558,70;

B.3. costi sicurezza aggiuntivi per € 9.087,48;

B.4. Maggiorazione spese generali Covid-19 per € 1.898,57;

DATO ATTO altresì che le modifiche ex art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 incluse nelle modifiche approvate con l'Ordinanza n. 1/2022 si confermano nel loro importo che risulta essere pari ad € 101.203,58;

DATO ATTO quindi che a causa dell'errata imputazione dei lavori supplementari inclusi nelle modifiche approvate con l'Ordinanza n. 1/2022 è necessario procedere con il presente atto ad integrarne e modificarne il contenuto;

DATO ATTO dunque che nello specifico con il presente atto si intendono approvare modifiche contrattuali come così correttamente suddivise:

a) modifiche derivanti da circostanze imprevedibili (art. 106, comma 1 lett. c) per € 101.203,58

b) modifiche ex art. 106 comma 2, per € 9.254,02
per un importo complessivo pari ad € 110.457,60;

DATO ATTO quindi che le modifiche pari ad € 9.254,02, da inquadrare quali modifiche ex art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non alterano la natura del progetto ed il loro importo, sommato a quello delle modifiche, della stessa natura, incluse nella variante approvata con Ordinanza n. 143/2020, pari ad € 58.391,78, risulta essere complessivamente pari ad € 67.645,80, ovvero circa il 5,8% dell'importo contrattuale, inferiore quindi al limite del 15% indicato nell'art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'ammissibilità di tali modifiche;

DATO ATTO altresì che il Direttore dei lavori ha inoltre fatto pervenire, in data 19 aprile 2022, una relazione, con relativi allegati, in cui, dando atto di quanto sopra indicato, adeguava il quadro economico dell'intervento e gli elaborati progettuali, dando atto della nuova corretta imputazione delle modifiche che erano state oggetto dell'ordinanza n. 1/2022;

DATO ATTO inoltre che con nota PEC assunta in atti al n. 0102233, in data 11/03/2022, il Direttore dei Lavori ha comunicato di voler, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 7 marzo 2018 , n. 49, disporre modifiche di dettaglio che non comportano né aumento né diminuzione dell'importo contrattuale. Le modifiche riguardano, nella sostanza, una diversa gestione delle terre scavate e riutilizzate e le diverse modalità di posa in opera delle scogliere. Tali modifiche sono descritte negli elaborati allegati alla nota di cui sopra;

DATO ATTO quindi che con l'approvazione del presente atto si tiene conto anche di tali modifiche di dettaglio, relative alla diversa gestione delle terre scavate e riutilizzate e le diverse modalità di posa in opera delle scogliere, che sono disposte dalla direzione lavori ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 e che non comportano nessun incremento di costo per la stazione appaltante;

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, redatta in data 19 aprile 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si dà atto di quanto emerge dai documenti trasmessi dal Direttore dei Lavori e della necessità di apportare correzioni ed integrazioni alle modifiche approvate con l'Ordinanza n. 1/2022;

DATO ATTO che l'importo complessivo delle modifiche approvate con l'ordinanza n. 1/2022 subisce quindi una rideterminazione, in base a quanto sopra evidenziato, come di seguito si riporta:

	LAVORI	Variante migliorativa	Variante 3 modificata	DIFFERENZA
A1)	Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 849.451,07	€ 884.442,42	+ 34.991,35

A2)	Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 298.771,81	€ 372.605,68	+ 73.833,87
	SOMMANO	€ 1.148.222,88	€ 1.257.048,10	+ 108.825,22
A3)	Sicurezza lavori per miglioramento sismico (non soggetta a ribasso)	€ 47.748,91	€ 46.726,09	- 1.022,82
A4)	Sicurezza altri lavori (non soggetta a ribasso)	€ 9.534,51	€ 10.557,33	+ 1.022,82
	SOMMANO	€ 57.283,42	€ 57.283,42	0,00
	Di cui per emergenza COVID	€ 4.894,30	€ 4.894,30	0,00
	TOTALE LAVORI	€ 1.205.506,30	€ 1.314.331,52	+ 108.825,22
A5)	Aumento spese generali emergenza COVID	€ 18.009,18	€ 19.641,56	+ 1.632,38
A)	Totale importo lavori	€ 1.223.515,48	€ 1.333.973,08	+€ 110.457,60
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	0,00
B2)	B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00
B3)	Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. Ippomane (IVA compresa)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
B4)	Imprevisti	€ 50.134,24	€ 10.000,00	- 40.134,24
B5)	Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 275.000,00	€ 345.000,00	+ 70.000,00
B6)	Spese tecniche (IVA compresa)	€ 43.900,00	€ 53.477,00	+9.577,00
B7)	Fondo interno (2% di B)	€ 31.239,22	€ 35.760,52	+4.521,30
B8)	collaudo	€ 20.000,00	€ 14.627,80	- 5.372,2
B9)	bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30	€ 29.554,30	0,00
B10)	relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00	€ 7.320,00	0,00
B11)	Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
B12)	indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70	€ 8.887,70	0,00
B13)	IVA Lavori	€ 159.910,63	€ 180.075,48	+ 20.164,85
B13.1)	IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3) + 10% di A5.1)	€ 91.052,32	€ 94.498,83	+ 3.446,51
B13.2)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.3)	IVA su altri lavori e sicurezza (22% di A2 + 22% di A4) + 22% di A5.2)	€ 68.858,31	€ 85.576,65	+ 16.718,34
B13.4)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5)	accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B)	Totale importo somme a disposizione	€ 767.946,09	€ 826.702,80	+ 58.756,71

	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 1.991.461,57	€ 2.160.675,88	+169.214,31
	Economie	€ 508.538,43	€ 339.324,12	- 169.214,31
	TOTALE	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	0,00

DATO ATTO che l'importo delle modifiche come qui rideterminate, per € 110.457,60 risultano contenute nei limiti del 20% del valore contrattuale, in quanto il quinto del valore contrattuale di cui all'ultimo atto di sottomissione approvato (ovvero € 1.223.515,48) corrisponde ad un importo di € 244.703,09 e l'importo delle modifiche di cui al presente atto, aumentate degli importi delle altre modifiche precedentemente approvate (ovvero € 81.547,52 in aumento approvate con l'Ordinanza n. 143 del 24 novembre 2020 ed € 17.642,17 in diminuzione, approvate con l'Ordinanza n. 81/2021) porta l'importo complessivo delle modifiche ad € 174.362,95, inferiore al limite di cui al comma 12 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si intende altresì precisare che, in relazione alle lavorazioni oggetto delle modifiche e quindi non incluse nel progetto iniziale, si intende prevedere la possibilità del subappalto da parte dell'appaltatore;

DATO ATTO che con l'Ordinanza commissariale n. 1/2022 sopra richiamata è stato altresì approvato lo schema di atto di sottomissione, che con il presente atto si intende quindi modificare ed integrare (All. 1 al presente atto);

DATO ATTO che non occorre approvare un nuovo verbale di concordamento nuovi prezzi in quanto tutti i prezzi oggetto del presente atto sono inclusi nel verbale approvato con l'Ordinanza n. 1/2022 e già sottoscritti dall'appaltatore;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di dare atto del parere espresso dal Direttore dei Lavori e delle modifiche degli elaborati come dallo stesso trasmessi in data 19 aprile 2022, conservati agli atti del Settore;

2) di dare atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento nella sua relazione, redatta in data 19 aprile 2022, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda sulla necessità di apportare modifiche ed integrazioni all'Ordinanza n. 1/2022;

3) di dare atto delle rettifiche che si intendono quindi apportare con il presente atto alla ordinanza commissariale n. 1/2022, per le motivazioni di cui in premessa, ed in particolare che l'importo complessivo delle stesse, subisce una variazione e che le stesse risultano così correttamente suddivise:

a) modifiche derivanti da circostanze imprevedibili (art. 106, comma 1 lett. c) per € 101.203,58

b) modifiche ex art. 106 comma 2, per € 9.254,02
per un importo complessivo pari ad € 110.457,60;

4) di rinviare a successivo e separato atto l'approvazione delle modifiche, pari ad € 128.470,19, relative a lavorazioni supplementari, che saranno oggetto di un atto aggiuntivo al contratto e per le quali si è in attesa di acquisire l'assenso dell'appaltatore;

5) di dare atto che il quadro economico approvato con l'ordinanza n. 1/2022, come di seguito riportato, viene così modificato:

	LAVORI	Variante migliorativa	Variante 3 modificata	DIFFERENZA
A1)	Importo lavori per miglioramento sismico (soggetto a ribasso)	€ 849.451,07	€ 884.442,42	+ 34.991,35
A2)	Importo altri lavori (soggetto a ribasso)	€ 298.771,81	€ 372.605,68	+ 73.833,87
	SOMMANO	€ 1.148.222,88	€ 1.257.048,10	+ 108.825,22
A3)	Sicurezza lavori per miglioramento sismico (non soggetta a ribasso)	€ 47.748,91	€ 46.726,09	- 1.022,82
A4)	Sicurezza altri lavori (non soggetta a ribasso)	€ 9.534,51	€ 10.557,33	+ 1.022,82
	SOMMANO	€ 57.283,42	€ 57.283,42	0,00
	Di cui per emergenza COVID	€ 4.894,30	€ 4.894,30	0,00
	TOTALE LAVORI	€ 1.205.506,30	€ 1.314.331,52	+ 108.825,22
A5)	Aumento spese generali emergenza COVID	€ 18.009,18	€ 19.641,56	+ 1.632,38
A)	Totale importo lavori	€ 1.223.515,48	€ 1.333.973,08	+€ 110.457,60
	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Oneri di conferimento materiali di risulta (IVA compresa)	€ 110.000,00	€ 110.000,00	0,00
B2)	B2) Rilievi (IVA compresa)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	0,00
B3)	Nuovo cavidotto Enel per allaccio A.S.D. Ippomane (IVA compresa)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	0,00
B4)	Imprevisti	€ 50.134,24	€ 10.000,00	- 40.134,24
B5)	Espropri e occupazioni (IVA compresa)	€ 275.000,00	€ 345.000,00	+ 70.000,00
B6)	Spese tecniche (IVA compresa)	€ 43.900,00	€ 53.477,00	+9.577,00
B7)	Fondo interno (2% di B)	€ 31.239,22	€ 35.760,52	+4.521,30
B8)	collaudo	€ 20.000,00	€ 14.627,80	- 5.372,2
B9)	bonifica ordigni bellici (IVA compresa)	€ 29.554,30	€ 29.554,30	0,00
B10)	relazioni paesaggistica, architettonica, ambientale (IVA compresa)	€ 7.320,00	€ 7.320,00	0,00
B11)	Pubblicità (IVA compresa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00	0,00
B12)	indagini geologiche e geotecniche (IVA compresa)	€ 8.887,70	€ 8.887,70	0,00

B13)	IVA Lavori	€ 159.910,63	€ 180.075,48	+ 20.164,85
B13.1)	IVA su lavori per miglioramento sismico (10% di A1 + 10% di A3) + 10% di A5.1)	€ 91.052,32	€ 94.498,83	+ 3.446,51
B13.2)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 13% (3% di A1 + 3% di A3)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.3)	IVA su altri lavori e sicurezza (22% di A2 + 22% di A4) + 22% di A5.2)	€ 68.858,31	€ 85.576,65	+ 16.718,34
B13.4)	accantonamento per aumento IVA 2020 al 25,2% (3,2% di A2 + 3,2% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B13.5)	accantonamento per aumento IVA 2021 al 26,5% (4,5% di A2 + 4,5% di A4)	€ 0,00	€ 0,00	0,00
B)	Totale importo somme a disposizione	€ 767.946,09	€ 826.702,80	+ 58.756,71
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 1.991.461,57	€ 2.160.675,88	+169.214,31
	Economie	€ 508.538,43	€ 339.324,12	- 169.214,31
	TOTALE	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	0,00

6) di diminuire l'incremento dell'impegno di spesa n. 308 assunto sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 (CIG 7913482BEC) a favore della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata, con sede legale in Quarto (NA), Via Luigi Einaudi n. 11, P.IVA/C.F. 09493901210 (Codice Contspec 3772), per un importo pari ad € 128.470,19, oltre IVA per € 28.263,44, per complessivi € 156.733,63;

7) di approvare lo schema di atto di sottomissione (Allegato A al presente atto), contenente le modifiche indicate in narrativa, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, e che sostituisce integralmente lo schema di atto di sottomissione approvato con l'Ordinanza n. 1/2022;

8) di dare atto che rimangono ferme ed inalterate tutte le altre condizioni previste nell'Ordinanza commissariale n. 1 del 26 gennaio 2022;

9) di dare atto che, oltre alle modifiche già oggetto dell'Ordinanza commissariale n. 1/2022, vengono disposte dalla direzione lavori, come da nota agli atti del Settore, modifiche di dettaglio, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. 7 marzo 2018 n. 49, relative alla diversa gestione delle terre scavate e riutilizzate e le diverse modalità di posa in opera delle scogliere, che non comportano nessun incremento di costo per la stazione appaltante e che sono descritte negli elaborati redatti dal Direttore dei Lavori, conservati agli atti del Settore.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

Il Commissario di Governo

Enzo Di Carlo

Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini